

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00489 del 23/02/2022

Proposta n. 546 del 22/02/2022

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 relativo all'intervento denominato "Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna" nel Comune di Rivodutri, ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR - CUP: C27H21006230006 - CIG: Z89354456B Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIFERRI ALESSIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 relativo all'intervento denominato "*Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna*" nel Comune di Rivodutri, ricompreso nel Programma Unitario di Rigenerazione Urbana - Fondo complementare al PNRR - CUP: C27H21006230006 - CIG: Z89354456B

Determinazione a contrarre semplificata

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel proseguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica" e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 nonché i decreti n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59, *convertito con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 101 del 1 luglio 2021 con il quale è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026*;

CONSIDERATO che:

- nell'ambito della Cabina di Coordinamento integrata svoltasi in data 24/11/2021 è stato definito il riparto delle somme previste dal PNRR fondo complementare per la missione 5 - componente 3 – "Interventi per le aree del terremoto 2009 e 2016";
- nella stessa seduta, alla Regione Lazio è stata assegnata la quota di € 18.760.000,00 per l'attuazione degli interventi di cui alla sub-misura A3 "Rigenerazione urbana e territoriale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari;
- durante la riunione del Comitato Istituzionale del giorno 30/11/2021 sono stati ripartiti tra i Comuni del Cratere del Centro Italia le suddette risorse economiche;
- al Comune di Rivodutri è stata assegnata la somma di € 2.050.666,67 per l'attuazione degli interventi facenti parte del Programma Unitario di Rigenerazione Urbana;
- con nota del 02/12/2021 il Comune di Rivodutri ha manifestato la volontà di non svolgere il ruolo di Stazione Appaltante per gli interventi da realizzarsi nell'ambito del Piano nazionale degli interventi complementari;

PRESO ATTO altresì che con successiva comunicazione il Comune di Rivodutri ha articolato il suddetto Programma Unitario di Rigenerazione Urbana in tre interventi, tra i quali risulta ricompreso quello relativo al "*Ripristino dell'officiosità idraulica del canale di Santa Susanna*", per l'importo complessivo di € 350.000,00;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 30 dicembre 2021 recante *l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108* nel cui allegato è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

CONSIDERATO che il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A02490 del 07/12/2021 con la quale l'Ing. Alessia Ciferri, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, assunta al protocollo n.162018 del 17/02/2022;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale relativo alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto;
- con determinazione n. A00006 del 04/01/2022 è stato disposto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo all'intervento denominato: *"Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna"* nel Comune di Rivodutri (RI);
- con determinazione n. A00044 del 12/01/2022 è stata approvata la proposta di aggiudicazione afferente alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo all'intervento denominato: *"Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna"* nel Comune di Rivodutri (RI), di cui al Programma Unitario di Rigenerazione Urbana – Fondo complementare al PNRR, all'operatore economico SEPRIM DELL'ING.SANTINI GIUSEPPE S.A.S. con sede legale in Via Todi s.n.c. – 06039 Trevi (PG) Codice fiscale/P.IVA 01978310546;

DATO ATTO che è emersa la necessità di richiedere un approfondimento relativo ai vincoli territoriali presenti poiché parte della superficie in esame ricade all'interno di un'area con interesse archeologico;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico finalizzato alla verifica di interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016, dell'intervento di "Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna" nel Comune di Rivodutri ad un professionista in possesso dei necessari requisiti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]*;
- l'art. 1, comma 3 che dispone che *gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*;

CONSIDERATO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento del servizio richiamato in epigrafe, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., previa consultazione di un operatore economico in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;

- il Dott. Archeologo Luca De Angelis è in possesso di comprovata esperienza e di adeguata qualificazione per lo svolgimento dell'incarico di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 50/2016;
- il giorno 17/02/2022, con nota prot. n. 0162180, è stata inviata la richiesta di preventivo al Dott. Archeologo Luca De Angelis, con sede legale a Formello (RM) in via delle Macere, n. 9A, - P.I. n. 11821351001, recante un importo pari a € 1.500,00;
- in data 21/02/2022, con nota assunta al protocollo n. 0171172, il Dott. Archeologo Luca De Angelis ha presentato l'offerta per l'affidamento dell'incarico finalizzato alla verifica di interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Dlgs 50/2016 per l'importo contrattuale di € 1.413,46 Iva e oneri di legge esclusi, per l'esecuzione della relativa prestazione afferente all'intervento di "Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna" nel Comune di Rivodutri;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 *per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);*

VISTA la dichiarazione resa dal Dott. Archeologo Luca De Angelis circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sull'operatore economico Dott. Archeologo Luca De Angelis, con sede legale a Formello (RM) in via delle Macere, n. 9A, - P.I. n. 11821351001;

VISTO il documento DURC online, prot. INPS_29945017, con scadenza validità al 21/06/2022 dal quale l'Operatore Economico Dott. Archeologo Luca De Angelis risulta in regola nei confronti di I.N.P.S.;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DL n. 76/2020 e ss.mm.ii., l'incarico di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs 50/2016 relativo all'intervento di "Ripristino officiosità idraulica del canale di Santa Susanna" nel Comune di Rivodutri al Dott. Archeologo Luca De Angelis, con sede legale a Formello (RM) in via delle Macere, n. 9A, - P.I. n. 11821351001, che ha presentato l'offerta corrispondente all'importo contrattuale di € 1.413,46 Iva e oneri di legge esclusi;
- 2) di comunicare il presente atto all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;

- 3) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 4) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui al Piano nazionale complementare;
- 5) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Copia